# **TB - TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 1/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione:

# Scheda di Dati di /Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: ТВ

**TORNABELLO** Denominazione

Resina uretanalchidica in soluzione Nome chimico e sinonimi UFI:

DX00-H01T-800G-X9EP

Primo lotto di produzione 192/23

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo OLIO RAVVIVANTE PER SERRAMENTI DA ESTERNO

> Applicazione a straccio. Uso finale Consumatore.

Prodotto disponibile nei formati ml.250 / ml.750.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato

Viale Lombardia, 19 Indirizzo

20843 VERANO BRIANZA (MB) Località e Stato

**ITALY** 

tel. +390362990116 fax +390362990791

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@veleca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +390362990116 - orario uffici: 08.00/12.00 - 14.00/18.00

#### CENTRO ANTIVELENI:

- PAVIA CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL.0382/24444
- MILANO OSPEDALE NIGUARDA TEL.02/66101029
- BERGAMO AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII TEL.800883300
- FIRENZE AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL.055/7947819
- ROMA POLICLINICO A. GEMELLI TEL.06/3054343
- ROMA POLICLINICO UMBERTO I TEL.06/49978000
- NAPOLI AZIENDA OSPEDALIERA A. /CARDARELLI TEL.081/7472870
- FOGGIA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA` DI FOGGIA TEL.0881/732326
- PORDENONE OSPEDALE CIVILE TEL.0434/399698
- VERONA CENTRO ANTIVELENI VENETO TEL.800011858

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adequamenti). Il prodotto ertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

ventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie

respiratorie.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

# **TB-TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 2/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)





Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

**P501** Smaltire il prodotto ed il recipiente in rispetto alle normative locali vigenti.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore del prodotto.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P331 NON provocare il vomito.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Contiene: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

# 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

INDEX - 40 ≤ x < 42,5 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CE 918-167-1

CAS -

Reg. REACH 01-2119472146-39-0000

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

INDEX - 12 ≤ x < 13,5 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 919-857-5

CAS -

Reg. REACH 01-2119463258-33-0002

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

INDEX 603-096-00-8  $1,5 \le x < 2$  Eye Irrit. 2 H319

CE 203-961-6 CAS 112-34-5

Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

# **TB-TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 3/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione:

#### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

# 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

#### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO** 

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un`apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

# 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

# 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

#### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

# **TB-TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 4/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili informazioni relative ad usi diversi da quanto indicato al 1.2.

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

# 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Dermica

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/1830; Direttiva (UE) 2019/983;

Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE;

Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2022

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

VLA         ESP         67,5         10         101,2         15           VLEP         ITA         67,5         10         101,2         15           WEL         GBR         67,5         10         101,2         15           OEL         EU         67,5         10         101,2         15           TLV-ACGIH         66         10         101,2         15           Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC         1,1         mg/l           Valore di riferimento in acqua dolce         1,1         mg/l           Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce         4,4         mg/kg/d           Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         0,44         mg/kg/d           Valore di riferimento per i microorganismi STP         200         mg/kg           Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)         56         mg/kg					
VLA         ESP         67,5         10         101,2         15           VLEP         ITA         67,5         10         101,2         15           WEL         GBR         67,5         10         101,2         15           OEL         EU         67,5         10         101,2         15           TLV-ACGIH         66         10         10         101,2         15           Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC         Valore di riferimento in acqua dolce         1,1         mg/l           Valore di riferimento in acqua marina         0,11         mg/l           Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         0,44         mg/kg/d           Valore di riferimento per i microorganismi STP         200         mg/l           Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)         56         mg/kg					
VLEP         ITA         67,5         10         101,2         15           WEL         GBR         67,5         10         101,2         15           OEL         EU         67,5         10         101,2         15           TLV-ACGIH         66         10         10         10         10           Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC         Valore di riferimento in acqua dolce         1,1         mg/l           Valore di riferimento in acqua marina         0,11         mg/l           Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         0,44         mg/kg/d           Valore di riferimento per i microorganismi STP         200         mg/l           Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)         56         mg/kg					
WEL         GBR         67,5         10         101,2         15           OEL         EU         67,5         10         101,2         15           TLV-ACGIH         66         10         10         10           Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC         Valore di riferimento in acqua dolce         1,1         mg/l           Valore di riferimento in acqua marina         0,11         mg/l           Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce         4,4         mg/kg/d           Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         0,44         mg/kg/d           Valore di riferimento per i microorganismi STP         200         mg/l           Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)         56         mg/kg		<u>-</u>			
OEL         EU         67,5         10         101,2         15           TLV-ACGIH         66         10           Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC           Valore di riferimento in acqua dolce         1,1         mg/l           Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce         4,4         mg/kg/d           Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         0,44         mg/kg/d           Valore di riferimento per i microorganismi STP         200         mg/l           Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)         56         mg/kg					
TLV-ACGIH 66 10  Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC  Valore di riferimento in acqua dolce 1,1 mg/l  Valore di riferimento in acqua marina 0,11 mg/l  Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 4,4 mg/kg/d  Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,44 mg/kg/d  Valore di riferimento per i microorganismi STP 200 mg/l  Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 56 mg/kg					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC  Valore di riferimento in acqua dolce  Valore di riferimento in acqua marina  Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  Valore di riferimento per i microorganismi STP  Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)  Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)  Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					
Valore di riferimento in acqua dolce       1,1       mg/l         Valore di riferimento in acqua marina       0,11       mg/l         Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce       4,4       mg/kg/d         Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       0,44       mg/kg/d         Valore di riferimento per i microorganismi STP       200       mg/l         Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)       56       mg/kg					
Valore di riferimento in acqua marina       0,11       mg/l         Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce       4,4       mg/kg/d         Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       0,44       mg/kg/d         Valore di riferimento per i microorganismi STP       200       mg/l         Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)       56       mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce       4,4       mg/kg/d         Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       0,44       mg/kg/d         Valore di riferimento per i microorganismi STP       200       mg/l         Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)       56       mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       0,44       mg/kg/d         Valore di riferimento per i microorganismi STP       200       mg/l         Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)       56       mg/kg					
Valore di riferimento per i microorganismi STP       200       mg/l         Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)       56       mg/kg					
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 56 mg/kg					
	mg/l				
	mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,32 mg/kg/d	mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL					
Effetti sui Effetti sui					
consumatori lavoratori					
	ocali Siste ronici croni	temici nici			
Orale 5 mg/kg/d					
Inalazione 60,7 mg/m3 40,5 mg/m3 40,5 mg/m3					

# Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15mir	ı	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA	1200	197				
Concentrazione prev	vista di non effetto sull`an	nbiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				VND			
Valore di riferimento in acqua marina				VND			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				VND			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				VND			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				VND			

50 mg/kg/d

# EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato TB - TORNABELLO Revisione n. 14 Data revisione 04/07/2023 Stampata il 11/07/2023 Pagina n. 5/12 Sostituisce la revisione: 13 (Data revisione: 19/0/2/2023)

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND				
Valore di riferimento per il o	VND							
Valore di riferimento per l'atmosfera				VND				
Salute - Livello derivato d	li non effetto - DNEL	/ DMEL						
Effetti sui					Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg				
				bw/d				
Inalazione				185 mg/m3				
Dermica				125 mg/kg				
				bw/d				

# Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici</th> Valore limite di soglia STEL/15min Note / Osservazioni Tipo Stato TWA/8h STEL/15min Note / Osservazioni mg/m3 ppm mg/m3 ppm TI V-ACGIH 1200 177

Legenda: (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

# PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

# PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

#### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### **TB - TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 6/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

Proprietà Valore Informazioni

Stato Fisico liquido
Colore Trasparente/ambrato
Odore Tipico idrocarburi
Punto di fusione o di congelamento non disponibile

Punto di ebollizione iniziale 154 °C Infiammabilità Iliquido infiammabile

Limite inferiore esplosività non disponibile
Limite superiore esplosività non disponibile

Punto di infiammabilità 41 °C

Temperatura di autoaccensione non disponibile
Temperatura di decomposizione non disponibile

pH non disponibile
Viscosità cinematica non disponibile
Solubilità insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile
Tensione di vapore non disponibile
Densità e/o Densità relativa 0,85 kg/l
Densità di vapore relativa non disponibile
Caratteristiche delle particelle non applicabile

Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Motivo per mancanza dato: la miscela è non polare/aprotica

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 44,00 %

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 53,99 % - 458,93 g/litro

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

# 10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni relative a materiali incompatibili con il prodotto. Conservare nel contenitore originale.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

# SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

# **TB - TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 7/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

 LD50 (Cutanea):
 2764 mg/kg Coniglio

 LD50 (Orale):
 2410 mg/kg Topo

 LC50 (Inalazione vapori):
 > 29 ppm/1h Ratto

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

 LD50 (Cutanea):
 > 5000 mg/kg Coniglio

 LD50 (Orale):
 > 5000 mg/kg Ratto

 LC50 (Inalazione vapori):
 > 5000 mg/l/4h Ratto 4 h

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

 LD50 (Cutanea):
 > 5000 mg/kg Coniglio

 LD50 (Orale):
 > 5000 mg/kg Ratto

 LC50 (Inalazione vapori):
 > 5000 mg/mc Ratto

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.

# GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Provoca grave irritazione oculare. Irritante per contatto con gli occhi.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

# SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# Sensibilizzazione cutanea

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.

# MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **TB - TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 8/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

#### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

# 12.1. Tossicità

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LC50 - Pesci 1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <

2% aromatici

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l 72 h - Pseudokirchneriella subcapitata

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Tossicità acquatica acuta 48 ora(e) Daphnia magna EL0 1000 mg/l: dati di materiali simili

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

LC50 - Pesci 1000 mg/l/96h Oncorhynchus
EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella
NOEC Cronica Crostacei > 1 mg/l NOELR Daphina magna 21 giorni

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Paramettro : OECD TG 301 F. Valore = 80 %. Per. del test : 28 Giorni

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Biodegradazione: Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Potenzialmemnte bioaccumulabile.

#### **TB-TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 9/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

ldrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici Rapida biodegradabilità in acqua: 28 giorni - 31,3%

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

1

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Questo prodotto non è, e/o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

Idrocarburi C11-12, isoalcani <2% aromatici

Questo sostanza non soddisfa il criterio Reach Annex III per PBT o vPvB.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

#### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

# 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

# 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

8

# 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

# 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

#### **TB-TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023 Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 10/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

IMDG: NO IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: 163, 367, 650

IMDG: EMS: F-E, S-E Quantità Limitate: 5 L
IATA: Cargo: Quantità massima: 22

Cargo: Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366
Passeggeri: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355

Disposizione speciale: A3, A72, A192

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

#### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

# 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

# SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

#### **TB - TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 11/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione:

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### \_EGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

# **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS

# **TB-TORNABELLO**

Revisione n. 14

Data revisione 04/07/2023

Stampata il 11/07/2023

Pagina n. 12/12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 10/02/2023)

- Sito Web Agenzia ECHA

Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 16.